

A.A. 2014/2015

LM-22 Ingegneria chimica per la sostenibilità industriale

- [Info Generali](#) [Presentazione del Corso](#)

INFO Generali

Classe	LM-22 Ingegneria chimica
Nome inglese	Chemical engineering for industrial sustainability
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ing.unict.it
Presidente del CdS	MAMO Antonino
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria Industriale (DII)
Programmazione locale	NO
Sede del corso	V.le A. Doria 6 95125 Catania - CATANIA
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	10/10/2014

Presentazione del corso

Il Corso di Studio in breve

Nell'ambito della evoluzione tecnologica nel settore dell'Industria Chimica rispetto alle mutevoli esigenze dei settori produttivi e di riconversione, il CdS si prefigge di fornire ai propri laureati una conoscenza approfondita degli aspetti teorico-scientifici della Ingegneria Chimica, con capacità nell' ideare, pianificare e progettare sistemi e processi complessi nonché identificare, formulare, e risolvere in modo innovativo, le varie problematiche tramite approcci interdisciplinari.

Il corso (LM-22) si svolge in un biennio da 120 CFU ed è interamente svolto in lingua inglese.

Per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali, la figura del laureato magistrale in Ingegneria Chimica per la Sostenibilità Industriale è destinato a trovare impiego presso:

- a) Studi professionali, società d'ingegneria, industrie meccaniche ed affini.
- b) Aziende energetiche ed impiantistiche, industrie per l'automazione e raffinazione.
- c) Imprese manifatturiere in generale per la produzione, l'installazione e il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine e di impianti chimici, linee e reparti di produzione.
- d) Amministrazioni pubbliche.
- e) Attività professionale nel settore dell'ingegneria chimica.

Obiettivi formativi

Le competenze dei laureati in ingegneria Chimica per la sostenibilità industriale magistrale sono così riassumibili:

- capacità di applicare le conoscenze della matematica e delle altre discipline di base a problemi tecnici, anche di rilevanza scientifica, di elevata complessità e a carattere multi-disciplinare;
- capacità di formalizzazione e risolvere problemi tecnici complessi e formulare soluzioni innovative;
- capacità di progettare, organizzare e gestire processi anche complessi e/o innovativi attraverso conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale e dell'etica professionale;
- capacità di operare e condurre in modo autonomo e di saper comunicare e relazionarsi all'interno delle organizzazioni tecniche e produttive;
- capacità di individuare le soluzioni di sistemi complessi che richiedono anche conoscenza interdisciplinare.

Il percorso formativo potrà articolarsi in curricula. I potenziali curricula potranno riguardare le seguenti aree disciplinari:

- metodi di progettazione dell'ingegneria chimica
- metodi di progettazione dell'ingegneria dei processi;
- energia e tecnologie ambientali;
- materiali;
- bioingegneria.

In relazione a queste finalità, il percorso formativo si sviluppa fornendo agli allievi competenze specifiche su: l'acquisizione delle conoscenze teoriche e pratiche riguardanti la progettazione degli impianti chimici e dei sistemi di trasformazione di prodotti chimici, l'organizzazione e il controllo della produzione, l'ottimizzazione dei processi industriali in termini anche di produzione e di gestione e riconversione, il controllo e l'automazione dei sistemi produttivi, i supporti informativi ed informatici per la progettazione dei sistemi produttivi.

Sbocchi professionali (codici ISTAT)

1. Ingegneri chimici e petroliferi - (2.2.1.5.1)